

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIREZIONE CENTRALE - AREA AMMINISTRATIVA

N° 1060 del 08/11/2017

Oggetto:	FORNITURA DA PARTE DELLA DITTA “FKV S.R.L.” DI PARTI DI RICAMBIO NON COMPRESSE NEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA BIENNALE SU STRUMENTO ICP-MS S/N IP0912M011 IN DOTAZIONE AL DISTRETTO PROVINCIALE DI PESCARA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART.63 COMMA 3 LETT B) DEL D.LGS.50/2016
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Gianfranco Attili
Posizione Organizzativa	Francesca Fusco

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE il Distretto Provinciale di Pescara ha in dotazione, presso i laboratori della Sezione Chimica Ambientale, uno strumento ICP con rivelatore di massa "ICPMS VARIAN 820 MS" (composto da: ICP Mass Spectrometer Varian 820-MS s/n IP0912M011, Autocampionatore "SPS Sample Preparation System" s/n AY0912M047, Chiller "Watcool" s/n 1730009 , acquistato nell'ambito della Convenzione Arta-Regione Abruzzo "Progetto Inquinamento Diffuso", con Delibera n°117 del 12.10.2009 di aggiudicazione di procedura aperta sopra soglia europea ai sensi del D.Lgs.163/2006, dalla società VARIAN S.p.a. di Leinì (TO);

CHE l'Arta, con Determina Dirigenziale n°706 del 24.07.2017, ha affidato, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs.50/2016, la fornitura della manutenzione ordinaria preventiva biennale per strumento ICP-MS s/n IP0912M011 in dotazione al Distretto Provinciale di Pescara, utilizzato per le determinazioni di metalli nelle matrici acquose (in particolare potabili e di monitoraggio), alla ditta FKV S.r.l. di Torre Boldone (BG) , in qualità di unico distributore in territorio italiano della strumentazione prodotta dalla società tedesca Analytic Jena AG e di conseguenza unica a poterne effettuare la manutenzione;

CHE nella proposta di contratto fornita dalla FKV S.r.l., di cui si allega la copia (**Allegato 1**) è specificato che *"il contratto non prevede la fornitura di parti di ricambio o consumabili"*;

PRESO ATTO che la Sezione Chimica Ambientale del Distretto Provinciale di Pescara ha provveduto a richiedere l'intervento della ditta FKV S.r.l. per la visita annuale di manutenzione ordinaria preventiva prevista dal contratto stipulato, che è stata effettuata come da contratto ed attestata dal rilascio da parte della ditta del Rapporto di intervento N°201733304, acquisito al ns.Prot.n°0030824 del 07.11.2017 (**Allegato 2**);

PRESO ATTO che il completo ripristino della funzionalità dello strumento ICP-MS s/n IP0912M011 ha necessitato della sostituzione delle parti di ricambio *"Oil mist eliminator"* e *"Vacuum filter"*, non comprese nel contratto di manutenzione ordinaria preventiva biennale in quanto considerate materiale soggetto ad usura come conseguenza del normale utilizzo quotidiano dello strumento (consumabili);

CONSIDERATO che le modalità dell'intervento effettuato hanno impedito alla ditta di fornire tempestivamente un preventivo di spesa per la riparazione dello strumento in questione, visto che solo al termine del lavoro il tecnico ha potuto valutare quantitativamente l'effettivo ammontare della spesa relativa alle parti di ricambio necessarie;

ACQUISITO il Consuntivo di spesa, allegato alla presente (**Allegato 3**), fornito dalla ditta FKV S.r.l. a seguito dell'intervento tecnico di manutenzione come da contratto, effettuato sulla strumentazione di cui trattasi, il cui costo per le parti di ricambio sostituite è complessivamente pari ad € 528,00 + iva;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 *«Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101»*;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge



n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 *“sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”*;

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che *“Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

DATO ATTO, quindi, che la legge di stabilità 2016 ha sancito che a partire dal 1 Gennaio 2016 l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 1.000 Euro non ricade più nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

RILEVATO che la spesa per la fornitura in oggetto ricade nell'ipotesi di possibilità di acquisto fuori MEPA in quanto inferiore ai mille euro;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l'art.63 *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, il quale stabilisce che *“nel caso di appalti pubblici di forniture, la procedura di cui al presente articolo è, inoltre, consentita... nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale*



di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate" (comma 3, lett b));

CONSIDERATO che la fornitura della riparazione, la cui esecuzione risulta necessaria ad assicurare la piena e corretta funzionalità dello strumento in oggetto, può senza alcun dubbio considerarsi una consegna complementare effettuata dal fornitore della manutenzione della strumentazione in oggetto;

DATO ATTO che il cambiamento di fornitore che comporti l'obbligo per l'amministrazione di effettuare forniture con caratteristiche differenti, inteso come eventuale utilizzo di parti di ricambio differenti rispetto a quelle fornite dalla FKV Srl, senza alcun dubbio comporterebbe incompatibilità e/o difficoltà tecniche sproporzionate, con conseguenti risultati negativi sulle attività analitiche effettuate e probabile malfunzionamento e/o guasti della strumentazione in dotazione;

RITENUTO, per i motivi suddetti, di affidare la sostituzione delle parti di ricambio non comprese in contratto alla società FKV S.r.l. di Torre Boldone (BG) la quale, in qualità di fornitrice dello stesso, è altresì la più adatta ad effettuare la fornitura;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art.63 comma 3 lett.b) del D.Lgs.50/2016, ai fini di garantire la massima semplificazione e la tempestività dell'intervento, l'affidamento della fornitura di cui trattasi alla ditta FKV S.r.l.;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 74 del 13/10/2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2017 dell'Agenzia ed essendo l'A.R.T.A. in gestione provvisoria, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza", in quanto non risulta possibile sospendere la manutenzione della strumentazione in dotazione ai laboratori, per non incorrere in grave disservizio nello svolgimento delle attività analitiche svolte dai laboratori ed assegnate all'Arta dalla legge istitutiva;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla fornitura in oggetto, dando atto che la spesa di € 644,16 iva compresa trova copertura finanziaria al capitolo 9.06.1.03.60.0 denominato "Attrezzature sanitarie" del bilancio finanziario 2017;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Emanuela Scamosci, Dirigente della Sezione Chimica Ambientale del Distretto Provinciale di Pescara, il responsabile unico del



procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016, il quale individua il RUP tra i soggetti delle stazioni appaltanti stabilendo, al comma 1, che *“La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento...”*;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....”*;

DETERMINA

- 1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art.63 comma 3 lett.b) del D.Lgs.50/2016, alla ditta “FKV S.r.l.” di Torre Boldone (BG) la fornitura delle parti di ricambio non comprese in contratto di cui si è resa necessaria la sostituzione durante la visita di manutenzione ordinaria preventiva biennale effettuata, come da contratto, dalla ditta FKV S.r.l. sullo strumento ICP-MS s/n IP0912M011 in dotazione al Distretto Provinciale di Pescara;
- 2) **DI INDIVIDUARE** nella persona della D.ssa Emanuela Scamosci, Dirigente della Sezione Chimica Ambientale del Distretto Provinciale di Pescara, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016;
- 3) **DI DARE ATTO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;
- 4) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro 644,16, al lordo di IVA sul capitolo 9.06.1.03.60.0 denominato “Attrezzature sanitarie” del bilancio finanziario 2017;
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza”* convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”*, il codice CIG identificativo della presente fornitura è **Z3420A3B20 (Allegato 4)**;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 08/11/2017

ATTILI GIANFRANCO / INFOCERT SPA

